

NOTA INFORMATIVA

Si è svolta ieri, 4 ottobre, all'Aran la riunione avente ad oggetto: **“informativa sui processi di de materializzazione delle deleghe sindacali”**.

Per la **CONFEDIR** ha partecipato la dott.ssa Maria Assunta Miele ed il prof. Marcello Pacifico.

Sono intervenuti per il **MEF** il Direttore dott. Schiavo e la dott.ssa Lotti, che gestiscono le retribuzioni del personale delle amministrazioni statali (1.500.000 di soggetti), con il nuovo sistema del cedolino unico.

La D.C.S.I.I. Direzione Centrale dei Sistemi Informativi di cui è responsabile il dott. Schiavo è stata incaricata di predisporre per i primi mesi dell'anno 2012 **un sistema di automazione delle deleghe sindacali**.

Il sistema attuale prevede:

1. sottoscrizione della delega da parte del dipendente;
2. trasmissione della delega all'ufficio responsabile del trattamento economico;
3. il service personale del tesoro effettua la ritenuta mensile e la versa alle OO.SS.

Ad oggi le OO.SS. in possesso del codice sono 240.

Le ragioniere generali territoriali dal 2012 non si occuperanno più delle ritenute extraerariali, tra cui quelle sindacali.

La proposta di automazione avanzata si articola in due modalità diverse che potrebbero coesistere:

Nella prima modalità

- l'OO.SS. trasmette la delega al portale stipendi PA;
- il dipendente riceve dal portale stipendi una mail di notifica che è tenuto a confermare collegandosi al portale;
- il service del personale del tesoro provvede ad effettuare la trattenuta e a versarla al sindacato;

La seconda modalità prevede:

- il dipendente carica la delega direttamente sul portale;
- il portale PA notifica la mail alle OO.SS.
- il dipendente può presentare istanza di revocare dal portale.

E' necessario precisare che **il sistema di automazione** che entrerà in vigore i primi mesi del 2012 riguarderà **soltanto le nuove deleghe** (circa 80.000 l'anno) e non interesserà il personale delle Regioni e degli Enti Locali.

L'unica alternativa al sistema di automazione, riguarderebbe l'assegnazione agli uffici di segreteria dei datori di lavoro (v. scuole, ad esempio) degli incarichi ricoperti per la registrazione delle deleghe nel portale stipendi, da parte del personale transitato alle ragioniere territoriali.

La **CONFEDIRMIT** si è associata a quanto sottolineato anche da UIL e CISL e cioè che i titolari delle deleghe sono le singole organizzazioni appartenenti alle Confederazioni, pertanto, è necessario

che siano coinvolte sul tema e che si esprimano in merito. Pertanto, la Confedir se di primo acchito sarebbe orientata favorevolmente per la proposta di automazione, si è riservata di presentare delle osservazioni più dettagliate dopo la consultazione delle OO.SS. aderenti.

Sono state, altresì, evidenziate: le diverse modalità operative delle tesoriere territoriali, il problema della notifica delle deleghe (si è anche suggerito di ricorrere al silenzio-assenso), la necessità di istituire un gruppo di lavoro del MEF per l'assistenza territoriale, nonché il fatto che il nuovo sistema coinciderebbe con le elezioni RSU, per cui i dati potrebbero essere falsati, così come quelli della rappresentatività

La maggior parte delle Confederazioni intervenute ha espresso perplessità in merito ai sistemi proposti, evidenziando i diversi aspetti negativi di entrambe le proposte di automazione, quali per il primo la necessità della conferma da parte del dipendente, non previsione della revoca, ipotesi di più deleghe inerenti lo stesso soggetto, problema dell'autenticazione delle organizzazioni territoriali (un solo codice per OO:SS. o più codici territoriali?), per il secondo elevata probabilità della dispersione delle deleghe essendo il dipendente a doverla inserire nel portale. Ovviamente tra i due quello più convincente sulla carta è il primo.